



COPIA

COMUNE DI PROCENO
(Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

GIUNTA COMUNALE

n. 130 del 27/12/2021

Oggetto: Conferimento incarico di collaborazione a titolo gratuito ad ex dipendente in quiescenza, ai sensi dell'art.5, comma 9, del D.L. n.95/2012. Proroga.-

L'anno duemilaventuno il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 16.30 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Pinzi Roberto - Sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Pinzi Roberto	Sindaco	s	
Gobbi Deborah	Assessore	s	
Pifferi Alessandro	Assessore		s

Presenti 2 Assenti 1

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott. Mariosante Tramontana incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione degli affari iscritti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con D.Lgs 118/2011 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 “si è profondamente innovata la contabilità degli enti locali a partire dell’esercizio finanziario 2016 che ha ulteriormente aggravata e complicata la situazione finanziaria dei piccoli comuni, come il Comune di Proceno;

Considerato che la responsabilità dell’Area Amministrativa e Contabile di questo Comune è assegnata a due Amministratori ai quali è stato affiancato un collaboratore per la parte Amministrativa ed una collaboratrice per la parte Contabile;

Richiamato l’art. 5 comma 9 del D.L. 95/2012 che recita: *“E’ fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché, alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 nonché le autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all’art. 2 comma 2- bis del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore ad un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione: Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall’organo competente dell’amministrazione interessata.”*;

Esaminata la circolare n. 6/2014 del 04.12.2014 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione – Dipartimento Funzione Pubblica in tema di *interpretazione e applicazione dell’art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012, come modificato dall’art. 6 del decreto- legge 24 giugno 2014, n.90*, specificando e chiarendo espressamente che anche per gli incarichi direttivi a titolo gratuito la disciplina regolamentare ivi prevista si sostanzia in una evidente **eccezione ai divieti che essa impone**, disponendo che, qualsiasi incarico, sia esso di natura dirigenziale che di specie “direttiva”, e di collaborazione *sono consentiti a titolo gratuito, per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, mentre gli incarichi di consulenza e tutoraggio sempre a titolo gratuito non hanno limite temporale*;

Preso atto, pertanto, che la disposizione di cui all’art. 6 del DL 24 giugno 2014, n.90 ha novellato l’art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012, *serve a consentire alle amministrazioni di avvalersi **temporaneamente**, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento ai vertici, di **personale in quiescenza**, per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità della direzione degli uffici*;

Vista la circolare n. 4/2015 del 10.11.2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione - Dipartimento Funzione Pubblica, integrativa della sopra richiamata circolare n. 6/2014 che, relativamente agli incarichi consentiti espressamente dispone che *“gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con il limite annuali per incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalle finalità e quindi anche al di fuori dell’ipotesi di affiancamento al nuovo titolare dell’incarico”*;

Richiamata la propria deliberazione n.70 del 21.09.202, con la quale, al fine di garantire il corretto ed efficace funzionamento degli uffici:

- vista la dichiarazione acquisita al prot.n.3447 in data 21.09.2020, pervenuta da parte del sig. Claudio Zampiglia, Istruttore direttivo categoria D del Comune di Marta in quiescenza, esperto in materia amministrativa e giuridica, con la quale dava la propria disponibilità ad assumere l’incarico di

collaborazione presso l'Area Amministrativa di questo Comune, con il solo rimborso delle spese di viaggio documentate, da calcolarsi come per legge;

- veniva conferito incarico di collaborazione ai sensi dell'art. 5, c. 9 del DL 95/2012, per il funzionamento dei servizi dell'Area Amministrativa, al suddetto ex dipendente;

Richiamata la propria deliberazione n.97 del 25.10.2021, con la quale, al fine di garantire il corretto ed efficace funzionamento degli uffici:

- vista la dichiarazione acquisita al prot.n.3739 in data 06.10.2021, pervenuta da parte del sig. Claudio Zampiglia, Istruttore direttivo categoria D del Comune di Marta in quiescenza, esperto in materia amministrativa e giuridica, con la quale dava la propria disponibilità ad assumere l'incarico di collaborazione presso l'Area Amministrativa di questo Comune, con il solo rimborso delle spese di viaggio documentate, da calcolarsi come per legge;

- veniva prorogato l'incarico di collaborazione ai sensi dell'art. 5, c. 9 del DL 95/2012, per il funzionamento dei servizi dell'Area Amministrativa, al suddetto ex dipendente fino al 31.12.2021;

Richiamata la Circolare n.4 del 10.11.2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione avente ad oggetto "Interpretazione e applicazione dell'art.5, comma 9, del decreto legge n.95/2012, come modificato dall'art.17, comma 3, della legge 7 agosto 2015 n.124. Integrazione della Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n.6 del 2014";

Preso atto che, come precisato nella sopra richiamata Circolare n.4/2015, "l'ambito di applicazione del limite annuale di durata del divieto di proroga o rinnovo è stato ristretto agli incarichi dirigenziali direttivi. Per gli incarichi di studio e consulenza, nonché per le cariche in organi di governo delle amministrazioni e di enti da esse controllate, detto limite non è più operante, ferma restando la gratuità"; cosicché l'attuale disciplina del divieto di attribuzioni di incarichi al lavoratore in quiescenza appare del tutto ribaltata, nel senso che è senz'altro permessa in via generale quando svolta a titolo gratuito, mentre per i soli incarichi dirigenziali e direttivi non può essere superiore ad un anno, non prorogabile né rinnovabile;

Atteso quindi che il sig. Claudio Zampiglia, con nota in data 27.12.2021, ha dichiarato la propria disponibilità ad assumere ulteriormente l'incarico di collaborazione presso l'Area Amministrativa di questo Comune, con il solo rimborso delle spese di viaggio documentate, da calcolarsi come per legge, fino al 31.12.2022;

Attesa quindi la necessità di prorogare tale incarico fino al 31.12.2022, eventualmente prorogabile ulteriormente in attesa di poter provvedere ad eventuali assunzioni di personale;

Ritenuto di dovere approvare l'allegato schema di disciplinare di incarico;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, c. 1 e dell'art. 147 bis, c. 1, DLgs 267/2000, sul presente provvedimento sono espressi i seguenti pareri favorevoli:

a) di regolarità tecnica, da parte del responsabile dell'Area amministrativa;

b) di regolarità contabile, da parte del responsabile dell'Area contabile;

Visto il DLgs 267/2000;

Visto l'art. 5, comma 9, del DL 95/2012, convertito con legge 135/2012, come novellato dall'art.6, comma 2, del DL n.90/2014 e dall'art.17, comma 3, legge 124/2015;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Di prorogare l'incarico di collaborazione conferito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, come modificato, da ultimo dall'art. 17, comma 3, della [legge 7 agosto 2015, n. 124](#), al sig. Claudio Zampiglia, da espletare nell'ambito dell'Area Amministrativa, fino al 31.12.2022, riservandosi eventuale ulteriore proroga in attesa di poter procedere ad eventuali assunzioni di personale;

Di approvare l'allegato schema di disciplinare, parte integrante e sostanziale del presente atto, nella stesura di seguito indicata;

Di precisare che ai sensi dell'art. 5, comma 9, del DL 95/2012, il suddetto incarico è a titolo gratuito, con il solo rimborso delle spese documentate di viaggio sostenute per recarsi dal luogo di residenza dell'incaricato alla sede municipale e viceversa;

Di dare atto che:

- a) il suddetto incarico sarà espletato secondo le modalità indicate nell'allegato disciplinare;
- b) nell'espletamento dell'incarico de quo, il sig. Claudio Zampiglia, ha accesso ai documenti dell'Ente e può utilizzare tutte le strumentazioni in dotazione del Comune necessarie per il corretto espletamento delle attività di competenza, senza obbligo di rilevazione della presenza in ufficio ed è tenuto al rispetto del codice di comportamento nazionale (D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013) e del codice di comportamento specifico del Comune di Proceno;
- c) la collaborazione in oggetto non dà luogo a rapporti di subordinazione;

Di disporre che il conferimento dell'incarico venga:

- 1) pubblicato sul sito istituzionale comunale, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del DLgs 33/2013;
- 2) comunicato all'Anagrafe delle prestazioni mediante applicativo PerLa PA del Dipartimento della Funzione pubblica;

Di trasmettere copia del provvedimento al responsabile dell'Area amministrativa, per gli atti di competenza;

Di dichiarare, considerata l'urgenza di provvedere in merito, con successiva votazione unanime, la deliberazione immediatamente eseguibile, ex art. 134, c. 4, DLgs 267/2000.-

DISCIPLINARE DI INCARICO DI COLLABORAZIONE GRATUITA

Art. 5, c. 9, DL 95/2012, convertito con L 135/2012

L'anno duemilavent....., addì del mese di....., in Proceno, nella sede comunale in Piazza della Libertà n.1, con il presente disciplinare, da valere a tutti gli effetti di legge ex art.5 comma 9 del DL 95/2012 come novellato dall'art.6 comma 2 del DL n.90/2014 e dall'art. 17, comma 3, della [legge 7 agosto 2015, n. 124](#)

TRA

1) il sig., nato a..... (...) il, il quale interviene in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Proceno, Codice Fiscale _____, in qualità di Responsabile dell'Area amministrativa, di seguito denominato "Comune",

E

2) il sig. Claudio Zampiglia, nato a Viterbo (VT) il 28.02.1958, C.F. ZMPCLD58B28M082L, residente a Marta (VT), in via Adua n.18, di seguito denominato "Incaricato".

Premesso che:

- Il Comune di Proceno ha interesse a conferire un incarico gratuito nei termini di cui al combinato disposto degli artt. 19 comma 6 del dlgs 165/2001 e art. 5 comma 9 del DL 95/2012 come novellato dall'art. 6 comma 2 del DL 90/2014 dall'art. 17, comma 3, della [legge 7 agosto 2015, n. 124](#) specificamente rivolto ad *Incarico di tutoraggio o affiancamento al responsabile dell'area amministrativa quale amministratore e non dipendente dell'ente;*

- con atto di Giunta comunale n.130 del 27.12.2021, è stato deliberato di conferire, ad ex dipendenti in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, c. 9 del DL 95/2012, incarico gratuito di collaborazione da espletare nell'ambito dell'Area amministrativa, al fine di garantire il corretto ed efficace funzionamento degli uffici comunali;

- con la citata deliberazione di Giunta comunale è stato approvato lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti;

- con determinazione n. .. del in esecuzione della delibera sopra riportata, è stato assunto l'impegno di spesa relativo al rimborso delle sole spese di viaggio sostenute dall'incaricato.

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue.

Art. 1) Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2) Utilizzo delle strutture comunali

L'incaricato può utilizzare tutte le strumentazioni necessarie per il corretto espletamento dell'incarico in oggetto.

Art. 3) Presenza in ufficio e modalità di prestazione lavorativa

L'incaricato si impegna ad espletare l'incarico di collaborazione con il Comune secondo direttive impartite dal Sindaco e dal responsabile del servizio. A tal fine non vi è obbligo di rilevazione della presenza in ufficio.

Art. 4) Obblighi per l'Amministrazione

E' obbligo dell'Amministrazione comunale provvedere alla copertura assicurativa INAIL e RCTO (responsabilità civile contro terzi).

Art. 5) Durata della prestazione

L'incarico avrà durata dal primo gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 e sarà pubblicato secondo le modalità di cui al DLgs 33/2013 sul sito istituzionale del Comune.

Art. 6) Revoca e risoluzione dell'incarico

E' possibile la revoca anticipata dell'incarico a titolo gratuito da parte di entrambe le parti con un preavviso di almeno 15 giorni. Il contratto si risolve anche nei seguenti casi:

- a) danno all'immagine dell'Ente;
- b) sospensione ingiustificata della prestazione;
- c) inosservanza reiterata degli obblighi stabiliti.

Art. 7) Diritti e obblighi

L'incaricato deve conformare la sua condotta alle leggi e a quanto impartito dal Sindaco. Nei rapporti con l'Amministrazione l'incaricato deve ispirarsi ai principi di collaborazione ed adoperarsi per assicurare il migliore espletamento dell'incarico assegnatogli. L'incaricato è, inoltre, tenuto:

- 1) a mantenere il segreto d'ufficio, in conformità alle norme di legge e regolamentari vigenti;
- 2) a non partecipare, neppure indirettamente, ad appalti, forniture, concessioni ed attività in cui sia interessato il Comune;
- 3) ad osservare la disciplina sulle incompatibilità e le norme del codice di comportamento nazionale e comunale.

Art. 8) Responsabilità

L'incaricato è responsabile dei danni arrecati nell'esercizio delle sue funzioni con dolo o colpa grave all'Amministrazione o ai terzi verso i quali l'Amministrazione deve rispondere.

Art. 9) Gratuità dell'incarico e rimborso spese

Le parti si danno reciprocamente atto che l'incarico sarà svolto a titolo gratuito. Inoltre l'incaricato dichiara la disponibilità a mettere la propria professionalità a supporto degli uffici in cui la prestazione lavorativa dovrà estrinsecarsi. All'incaricato, come precisato dalla circolare n. 6/2014 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione - Dipartimento Funzione Pubblica, spetterà il rimborso delle spese documentate, sostenute per gli accessi presso l'Ente utilizzatore calcolate con riferimento all'utilizzo del mezzo proprio e secondo le tariffe stabilite dall'ACI ed alla distanza dalla residenza, previa presentazione di richiesta attestante le date ed il numero di accessi, oltre ai rimborsi per missioni svolte per conto dell'ente, così come previsto per i dipendenti di pari categoria, con le medesime modalità di calcolo di cui al presente comma in caso di uso del mezzo proprio.

Art. 10) Norme finali

L'incaricato dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi del DLgs n. 165/2001.

Per quanto non espressamente previsto, le parti fanno riferimento alle vigenti leggi, al codice comportamentale nazionale e comunale alla luce della regolamentazione in tema di conflitto di interesse.

Proceno, li _____

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile dell'Area amministrativa

L'Incaricato

_____ \

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to Roberto Pinzi

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to Alessandro Pifferi

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

*F.to Il Presidente
Pinzi Roberto*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **10/01/2022** al **25/01/2022** al n. **51** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 10/01/2022
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Mariosante Tramontana

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27/12/2021 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva

Proceno li **27/12/2021**

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Li

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993